



Città di Nichelino

Città Metropolitana di Torino

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (art. 20, commi 1 e 2, D.lgs. 39/2013)

Il/la sottoscritto/a **GODUTI Giustino**, in qualità di **Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Nichelino (TO)**

Visto il D.Lgs. 39/2013;

Richiamato l'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R.;

Consapevole, inoltre, che ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al decreto stesso per un periodo di 5 anni;

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013:

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale;

ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 39/2013¹:

- di non aver svolto nell'anno precedente, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Nichelino e di non aver svolto in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Nichelino;

ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 39/2013:

- di non aver assunto e di non mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Nichelino, per conto del quale si esercitano poteri di vigilanza e di controllo;
- di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Nichelino;

¹ Ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, del D.Lgs. 39/2013, non si applica agli incarichi, alle cariche o alle attività professionali di carattere occasionale, non esecutivi o di controllo.



Città di Nichelino

Città Metropolitana di Torino

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire la carica di Presidente di Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/1988, o di parlamentare;
- di non essere componente della Giunta o del Consiglio della Regione Piemonte, né di organi di indirizzo politico (Giunta o Consiglio) di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio regionale;
- di non essere Presidente con deleghe gestionali dirette o Amministratore delegato di enti di diritto privato controllati dalla Regione Piemonte nonché da Province o Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti o da una forma associativa tra Comuni aventi la medesima popolazione, ricompresi nel territorio regionale;

S I I M P E G N A

a comunicare tempestivamente eventuali cause di incompatibilità eventualmente sopravvenute in epoca successiva alla presente dichiarazione e, in ogni caso a rinnovarla annualmente;

A U T O R I Z Z A

la pubblicazione della presente dichiarazione in Amministrazione Trasparente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del citato decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013 lo svolgimento di incarichi in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dell'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro, decorso il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere delle cause di incompatibilità. Restano ferme le disposizioni che prevedono il collocamento in aspettativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni in caso di incompatibilità.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informata, ai sensi del Regolamento (UE)2016/679, circa il trattamento dei dati personali raccolti ed in particolare che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Nichelino, 3 marzo 2026

Firma del Dichiarante